

NOTTE DI SAN SILVESTRO 2008



Papa Silvestro I.

Raffigurazione di S. Silvestro che, ricevuti i doni, è condotto trionfalmente a Roma dall'Imperatore Costantino, affresco, 1246 (Roma, Ss. Quattro Coronati).

La vita è fatta di incontri.

Notte di San Silvestro, Valle San Martino, Frazione di San Gregorio Magno (quanti Santi!), 450 m. s.m., Comune di Cisano Bergamasco, cena di fine anno nei locali dell'Oratorio con menù ruspante, 50 persone fra famigliari e stanziali. Fuori tutto è ovattato dal bianco della neve, dentro una moderata allegria fra vecchi conoscenti. Qualcuno mi presenta Don Basilio B., sessantenne teologo e missionario in Bolivia per almeno cinque lustri. "Sono originario della Val Brembana, nato a Serina ..." mi dice. Resto basito, estraggo la mia carta d'identità, gliela mostro. "Anche lei è nato a Serinaaaaa ..."; il lei viene immediatamente cancellato. Scoccata la mezzanotte resto ad ascoltarlo incuriosito e ammaliato da quella parlata bergamasca in parte vernacolare, impreziosita dalla cantilena sudamericana con idiomi spagnoleggianti. Un profluvio di notizie che mi arricchiscono. Vengo così a sapere della Bolivia, un paese tre volte l'Italia con una popolazione di meno di 9 milioni, formata da tre gruppi etnici, meticci, creoli e amerindi (leggi *checiu*) e gli *Aymara*. Mi parla delle *junglas*, zone ricche di vegetazione fino a 2.500 Mt dove si coltiva caffè, tabacco, cacao ma soprattutto la coca, unica fonte di reddito della popolazione rurale. Mi parla del Cristianesimo. Associato ad antichi culti, come quello del sole, della terra madre *pachamama* in un sincretismo religioso che si manifesta nelle *fiestas* con riti, sacrifici, danze mascherate (la *diablada*, lotta tra angeli e diavoli) accompagnate dal suono del *tarkas* e del *sikus* (flauti intagliati nel legno). Mi parla della sensibilità musicale dei *guarani* (vi ricordate il film *Mission?*), delle sponde fertili del lago Titicaca e del centro cerimoniale incaico di Tianuanaco. Anche di mortalità infantile al 62%, di tasso di analfabetismo al 14%, di ciò che può essere vero o falso, del masticare la coca a 2-3 mila Mt, quasi indispensabile, e di tante altre cose soffuse e permeate da un alone di nostalgia. Ci lasciamo con un abbraccio non senza avermi invitato a rivedere la letteratura ispano-sudamericana fatta di racconti di tradizione orale, cosa che realizzo non appena rientro a casa. Ed ecco che ve ne propongo un brano tratto da *Patagonia Express* di Luis Sepulveda:

Ladislao Eznaola chiede silenzio ai presenti colpendo la griglia con il suo coltello da gauchó. "Amici, come è ormai tradizione della nostra *estancia*, stiamo per dare il via al diciottesimo campionato di bugie della Patagonia. Tutte le bugie che ascolteremo qui saranno poi trasmesse da Radio Ventisquero. Jorge Diaz le registrerà, quindi non vi spaventate per il microfono. Come nelle gare precedenti, al vincitore andrà una vitella Holsten".

Ci sarà al mondo un altro torneo come questo, di bugie?

Isidoro Cruz, di Las Heras, nella provincia del Chubut, manda giù un lungo sorso di vino prima di iniziare.

"Quanto sto per raccontarvi è successo un po' di tempo fa, l'anno in cui venne un inverno davvero da cani, lo ricorderete, lo ero povero e magro, così magro che non facevo neppure ombra, così magro che non potevo usare il poncho, perché appena infilavo la testa nel foro, il ponchio mi scivolava giù fino ai piedi. Una mattina mi dissi: 'Isidoro, non

si può continuare così, devi partire per il Cile'. Il mio cavallo era magro quanto me, per cui prima di montare gli chiesi: 'Ehi, *matungo*, pensi che ce la farai a portarmi?'. Lui mi rispose: 'Sì, ma senza la sella. Accomodati qui, fra le costole. Seguì il consiglio del cavallo e assieme ci dirigemmo verso la cordigliera. Mi stavo avvicinando al confine cileno quando, da qualche punto vicino, sentii una vocina debole, ma davvero debolissima, che diceva: 'Non ce la faccio più, io mi fermo qui'. Spaventato guardai in tutte le direzioni cercando il padrone della voce, ma non vidi nessuno. Allora mi rivolsi alla solitudine: 'Non ti vedo. Vieni fuori'. Di nuovo sentii quella vocina debole: 'Sotto la tua ascella sinistra, sono sotto la tua ascella sinistra'. Infilai la mano sotto la camicia e palpai qualcosa. Tirai fuori la mano, e aggrappato a un dito c'era un pidocchio magro quanto me e il mio cavallo. Povero pidocchio, pensai, e gli chiesi da quanto tempo viveva sul mio corpo. 'Da molti, molti anni. Ma è arrivato il momento di separarci. Anche se non arrivo neppure a un grammo, sono un peso inutile per te e per il cavallo. Lasciami a terra, compagno.' Capii che il pidocchio aveva ragione e lo misi sotto un sasso, ben nascosto perché non se lo mangiasse qualche uccello delle vette. 'Se in Cile mi va bene, al ritorno ti cerco e lascio che tu mi pizzichi quanto vuoi,' gli dissi salutandolo, poi ripresi il cammino.

In Cile mi andò bene. Aumentai di peso, e ingrassò anche il cavallo, e quando un anno dopo riprendemmo la via del ritorno, soldi in tasca, sella e speroni nuovi, cercai il pidocchio dove lo avevo lasciato. Lo trovai. Era ancora più magro, sembrava trasparente e si muoveva appena. 'Ehi, pidocchio, eccomi qua. Vieni. Pizzicami, pizzicami pure quanto vuoi', gli dissi prendendolo e mettendomelo sotto l'ascella. Il pidocchio mi pizzicò, prima pianino, poi con forza, con la voglia di succhiare il sangue. All'improvviso il pidocchio cominciò a ridere, e anch'io risi, e le mie risate contagiarono il cavallo. Attraversammo la cordigliera ridendo, ubriachi di felicità, e da allora quel passo di montagna si chiama il Passo dell'Allegria. Tutto questo è successo, come vi ho detto, un po' di tempo fa, l'anno in cui venne un inverno davvero da cani ..."

Isidoro Cruz finisce la sua bugia col volto serio. I gaucho esaminano la trama, la valutano, decidono che è una bella bugia, applaudono, bevono e promettono di non dimenticarla, poi è il turno di Carlos Hein, biondo gaucho di Coyhaique.

Al calar della notte i gaucho continuano a raccontare le loro bugie accanto al fuoco. Alcuni peones arrostitiscono due agnelli. Le signore dell'*estancia* annunciano che si può andare a tavola. Io e Baldo Araya decidiamo di fare una breve passeggiata fino ai cespugli di rovi. Là, mentre orino abbondantemente, alzo la testa per guardare il cielo pieno di stelle, di migliaia di stelle.

"Bella la bugia del pidocchio," commenta Baldo.

"E questo cielo? E tutte queste stelle? Sono un'altra bugia della Patagonia, Baldo?"

"Che importa? In questa terra mentiamo per essere felici. Ma nessuno di noi confonde la bugia con l'inganno."

La vita è fatta di incontri. E questo è il mio augurio per un 2009 sereno.

Oggi anno nuovo = novità. Vi propongo, per mantenere eclettica la vostra mente, un gioco alternativo molto stimolante: il Crucipoker.

CRUCIPOKER

Da un mazzo di 28 carte anglofrancesi (si usano i soli 8,9,10,J,Q,K,A) ne vengono collocate 25 in un riquadro 5X5. Si ottengono quindi 12 mani da 5 carte (5 orizzontali, 5 verticali e 2 diagonali) che danno origine ad altrettante combinazioni. Tre carte restano inutilizzate.

Le carte di una mano non seguono alcun ordine; ad esempio se c'è "scala" può esserci prima un 9 poi un 8 poi un J, eccetera. Di alcune carte vengono dati solo il valore o solo il seme.

Scopo del gioco: trovare la posizione di tutte le carte.

COMBINAZIONI:

- **SCALA REALE:** carte di ugual seme in scala, dal 10 all'A
- **SCALA COLORE:** 5 carte di ugual seme in scala. Si può collocare l'asso anche prima dell'8 (A-8-9-10-J)
- **POKER:** 4 carte di ugual valore e un'altra carta qualsiasi
- **COLORE:** 5 carte, tutte di ugual seme, ma NON in scala
- **FULL:** 3 carte di ugual valore (tris) più 2 carte di un altro valore (coppia)
- **SCALA:** 5 carte in sequenza, non tutte dello stesso seme. L'asso può andare prima dell'8 (A-8-9-10-J)
- **TRIS:** 3 carte di ugual valore più 2 carte spaiate
- **DOPPIA COPPIA:** 2 coppie separate più una carta spaiata
- **COPPIA:** 2 carte di ugual valore più altre 3 carte spaiate

Problema 1

	J♥	Q		
10♥				
		10♣	K♥	
K				
	9♠			8♣

**Doppia
Coppia**

Full

coppia

poker

tris

Coppia

**Doppia
Coppia**

Colore

**Doppia
Coppia**

**Scala
Reale**

scala

scala

8♥	8♣
9♥	9♣
10♥	10♣
J♥	J♣
Q♥	Q♣
K♥	K♣
A♥	A♣
8♠	8♦
9♠	9♦
10♠	10♦
J♠	J♦
Q♠	Q♦
K♠	K♦
A♠	A♦

Problema 2

			Q♠	
		8♥	♦	
8♣			9♦	
	J♥		K♠	
A♣			♣	

Colore

Scala
Colore

Scala

doppia
coppia

Scala
Colore

Scala

Poker

Full

Tris

poker

Doppia
Coppia

Coppia

8♥	8♣
9♥	9♣
10♥	10♣
J♥	J♣
Q♥	Q♣
K♥	K♣
A♥	A♣
8♠	8♦
9♠	9♦
10♠	10♦
J♠	J♦
Q♠	Q♦
K♠	K♦
A♠	A♦